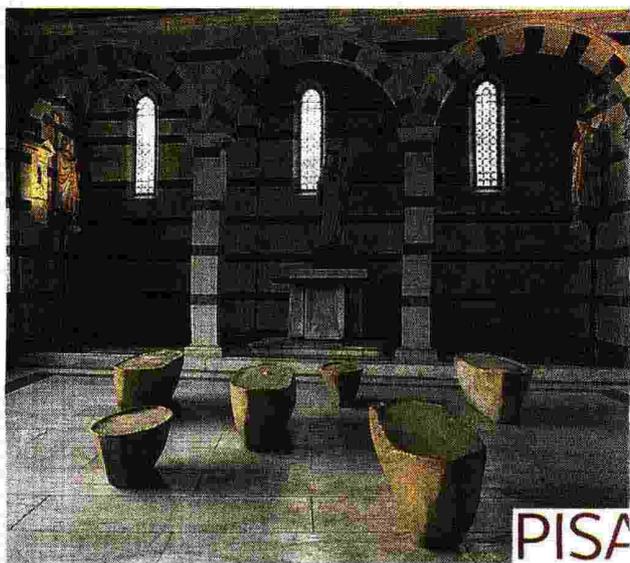


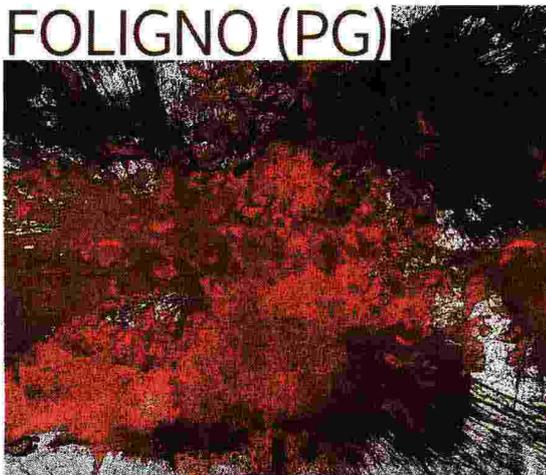
**CHIESA DELLA SPINA**

**Sulle barche di Laib torna la Sacra Reliquia**

**S**ei barche, plasmate con la cera d'api, da qualche giorno sono ormeggiate in uno dei luoghi più straordinari di Pisa: Santa Maria della Spina. Sono le opere di Wolfgang Laib (1950), tra i più originali artisti tedeschi contemporanei, medico e cultore delle filosofie orientali. Le sue barche di cera (sotto) sono le protagoniste di *Somewhere Else*, l'installazione-mostra (organizzata da Comune, Università, Normale Superiore, Galleria Michela Rizzo e curata da Laura Mattioli) aperta sino al 5 giugno ([www.comune.pisa.it](http://www.comune.pisa.it)) e ci parlano dell'ultimo viaggio dell'uomo in un linguaggio che, secondo Laib, vuole essere «antico e universale, immediato e comprensibile». La Chiesa della Spina, esempio sublime di gotico pisano, per secoli è stata luogo di devozione perché conservava ciò che si pensava fosse una delle spine della corona di Gesù: la reliquia, oggi custodita in un'altra chiesa, sarà eccezionalmente nella sua sede originaria da oggi fino all'8 aprile, proprio in occasione della mostra. (marco gasperetti)



**FOLIGNO (PG)**



**CIAC**

**Hermann Nitsch, il colore fa scandalo**

**L'**arte come esperienza catartica, tra l'irruenza del gesto e la scarica di adrenalina. Complice il colore, medium alchemico in grado di trasformare il furor in performance. Ripercorre la parabola di Hermann Nitsch (1938), protagonista dell'Azionismo viennese e dell'Informale, l'antologica *O. M. T. Colore dal Rito* presentata negli spazi del Ciac-Centro italiano di arte contemporanea di Foligno (fino al 9 luglio, [centroitalianoartecontemporanea.com](http://centroitalianoartecontemporanea.com)). L'allestimento, a cura di Italo Tomassoni e Giuseppe Morra, propone circa quaranta opere realizzate tra il 1984 e il 2013. Celebre negli anni Sessanta per l'uso (scandaloso) nelle sue opere del sangue di animali macellati, nel *Teatro delle orge e dei misteri* l'artista inscena la liberazione dai tabù: religiosi, morali, sessuali. Alle installazioni si alternano tavole, litografie e lavori creati per il Museo Nitsch di Napoli (sopra: *Malakion*, 1986). Tratto comune, la ricerca del segreto profondo del colore. (maria egizia fiaschetti)